

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



Città di Legnano

Spett.le
[OPERATORE ECONOMICO]

Legnano, data del protocollo

Oggetto: LETTERA INVITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO NELLA LEGGE 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021 N. 77, CONVERTITO, CON MODIFICHE, DALLA L. 108/2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIAGNOSI ENERGETICA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DEI LAVORI RELATIVI AL "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (DECRETO MINISTERIALE N. 395/2020) - INTERVENTO N. 2 – EDIFICIO DI VIA DEI MILLE". MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 PNRR
CIG 94185365C8 – CUP E38C20000340001

Egregio operatore economico,
a seguito di procedura negoziata espletata dalla scrivente Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio tecnico in oggetto risultata deserta come da determina n. 220 del 14/09/2022, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo nei tempi richiesti dal bando *PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE – PINQUA*, come previsto dall'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, si procede all'affidamento del servizio tecnico in oggetto, con procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021, con un solo operatore economico, scelto tra gli iscritti all'albo fornitori di Sintel, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi.

La scrivente Stazione Appaltante la invita pertanto a formulare offerta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, così come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modifiche, dalla L. 108/2021, per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva, diagnosi energetica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



dei lavori relativi al “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (decreto ministeriale n. 395/2020) - intervento n. 2 – Edificio di Via dei Mille”.

Il tutto, secondo le previsioni che seguono.

1. **Oggetto dell'appalto**

1.1 L'appalto ha ad oggetto i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, diagnosi energetica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori relativi al “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (decreto ministeriale n. 395/2020) - intervento n. 2 – Edificio di Via dei Mille”.

1.2 L’attività di progettazione dovrà essere effettuata sulla scorta di quanto risultante dal progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato dal Comune di Legnano con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 12/02/2021, allegato sub **All. 1** alla presente lettera di invito.

Si segnala che l’attività di progettazione **dovrà** essere eseguita in ottemperanza al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’11 ottobre 2017 recante i “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*”, nonché **dovrà** essere conforme ai criteri contenuti nella “*Guida Operativa Per Il Rispetto Del Principio Di Non Arrecare Danno Significativo All’ambiente (cd. DNSH)*”, adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 della Ragioneria Generale dello Stato.

L’intervento in progetto riguarda i lavori relativi al “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE (DECRETO MINISTERIALE N. 395/2020) - INTERVENTO N. 2 – EDIFICIO DI VIA DEI MILLE”.

L’edificio in oggetto, avente SLP di MQ 1.040, comprende due corpi di fabbrica a due piani fuori terra, uno dei quali con distribuzione a ballatoio; gli edifici, con destinazione d’uso a uffici ricavati a seguito di una precedente ristrutturazione, sono organizzati intorno a una corte interna. La corte è completamente delimitata sui quattro lati dai due corpi di fabbrica sopra menzionati, nonché da due corpi più bassi, costituiti rispettivamente dai box e da alcuni locali ad uso deposito. Attualmente, sia il cortile sia le palazzine sono inutilizzate e dimesse. L’intervento è volto a preservare e valorizzare le peculiarità tipologiche della casa a corte lombarda con il suo spazio all’aperto di convivialità. Verranno realizzati n. 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica, suddivisi tra n. 4 trilocali per le famiglie più numerose, n. 8 bilocali e, infine, n. 4 camere di social housing, che fanno riferimento a n. 2 cucine comuni. Sono, inoltre, previsti alcuni ulteriori spazi di co-housing, quali soggiorni e lavanderie comuni, utilizzabili dagli ospiti di tutto il complesso. In un’ottica di inclusione, lo spazio centrale cortilizio viene progettualmente valorizzato come luogo centrale di aggregazione e svago, attrezzato con “isole di socializzazione” costituite da pedane con sedute e piccoli tavoli. Anche il verde viene potenziato, sia nell’ottica di incrementare la fruizione della corte esterna, sia nell’ottica di migliorare il comportamento bioclimatico dell’intero complesso, grazie ad alberi che garantiscano il massimo ombreggiamento estivo e, al contempo, il massimo apporto

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibile



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



solare invernale, grazie alle foglie caduche. Il progetto è volto, infine, a riqualificare energeticamente l'edificio, anche mediante l'inserimento di fonti rinnovabili per il miglioramento energetico, nonché tramite l'inserimento di innovazioni tecnologiche in campo bioclimatico.

Conformemente a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano del 16/09/2021, nello sviluppo del progetto, considerata la natura dell'immobile risalente all'inizio del '900 e la sua posizione all'interno del tessuto consolidato della Città compatta, dovranno essere conservati i caratteri materici e tipologici originari, con particolare riferimento alla facciata principale su strada.

Qualora fossero necessari lavori di manomissione del sottosuolo, anche di lieve entità, il progetto dovrà essere valutato dalla Soprintendenza, per l'espressione preventiva del parere di competenza e la programmazione di eventuali indagini archeologiche preliminari, in relazione all'elemento di rischio archeologico, dato dalla posizione dell'immobile nelle immediate vicinanze dei ritrovamenti di tombe dell'età del ferro e dell'età romana.

1.3 Si segnala che il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (la "**Soprintendenza**"), con nota in data 16 settembre 2021, prot. n. 10515.9 (**AII. 2**), ha segnalato che, per quanto riguarda la ex sede decentrata della Città Metropolitana di Milano in Via dei Mille, per tale edificio risulta agli atti di questo ufficio già effettuata la V.I.C. con esito negativo con cautele (provvedimento del 11/12/2018). Nello sviluppo del progetto si invita a tenere debitamente conto delle cautele espresse in detto provvedimento, che si riportano a seguire:

- Considerata la natura dell'immobile risalente all'inizio del Novecento e la sua posizione all'interno del tessuto consolidato della città compatta, si auspica che le norme urbanistiche siano volte alla conservazione dei caratteri materici e tipologici originari, con particolare riferimento alla facciata principale su strada, come previsto dal vigente P.G.T. (cfr. art. 14.6.2. della NTA del PdR e Tav. RP.02b);
- In riferimento a eventuali lavori di manomissione del sottosuolo, anche di lieve entità, si segnala come elemento di rischio archeologico la posizione dell'immobile nelle immediate vicinanze dei ritrovamenti di tombe dell'età del ferro e di età romana: pertanto, in caso di opere comportanti scavi o interventi nel sottosuolo, i progetti devono essere trasmessi alla Soprintendenza competente per l'espressione preventiva del parere di competenza e la programmazione di eventuali indagini archeologiche preliminari.

A tali indicazioni dovrà essere scrupolosamente dato adempimento in sede di esecuzione dell'attività di progettazione e dovranno essere tenute in



considerazione ai fini della formulazione dell'offerta, essendo i concorrenti sin da ora pienamente consapevoli delle circostanze e delle esigenze manifestate dalla Soprintendenza sopra richiamate.

1.4 Anche in considerazione di quanto precede, l'appalto in questione avrà ad oggetto le seguenti prestazioni:

(i) con riguardo all'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, da eseguire attraverso la predisposizione degli elaborati previsti dal D.P.R. n. 207/2010:

- a. i rilievi architettonici e impiantistici dei manufatti esistenti;
- b. la progettazione architettonica e funzionale dell'edificio e delle aree esterne prospicienti;
- c. la progettazione degli impianti meccanici ed elettrici;
- d. la progettazione delle strutture soggette ad azioni sismiche, ivi incluse le indagini dei materiali e delle strutture esistenti finalizzati alla determinazione dell'indici di vulnerabilità sismica;
- e. la progettazione antincendio per le attività individuate ai nn. 65 / sottoclasse 1 / categoria B e 74 / sottoclasse 1 / categoria A dell'Allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, ivi inclusa la presentazione della relativa istanza per la valutazione del progetto ex art. 3 del medesimo decreto;
- f. le relazioni e gli elaborati finalizzati all'autorizzazione ex art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nonché al parere della Commissione Comunale per il Paesaggio, ivi incluse la presentazione delle relative istanze;
- g. la documentazione per la valutazione previsionale d'impatto e di clima acustico;
- h. la diagnosi energetica e la relazione ex legge 10/1991;

(ii) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008;

(iii) elaborazione della relazione geologica.

1.5 Ai sensi dell'art. 23, comma 3, e dell'art. 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016, trovano applicazione ancora oggi gli artt. da 24 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.

1.6 L'appalto è costituito da un unico lotto, in considerazione della necessaria unitarietà delle prestazioni da eseguire in funzione dell'attività di progettazione dell'intervento in questione.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto, valore dell'appalto, base d'asta

2.1 Di seguito vengono individuati i dati relativi alle prestazioni oggetto dell'appalto, stabiliti in conformità al D.M. 17 giugno 2016

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo	
-------------------	-----------	--	-------	--



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



	Codice	Descrizione	Grado Complessità	Categorie (€)	Importo delle opere (€)
Edilizia (prevalente)	E22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	588.875,00	90.057,81
Strutture (B) (secondaria)	S04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	0.90	252.375,00	26.766,06
Impianti (A) (secondaria)	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	0,75	252.375,00	22.188,27
Impianti (A) (secondaria)	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	336.500,00	30.988,22
Impianti (A) (secondaria)	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni	1,30	252.375,00	38.459,67



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



		complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso			
--	--	--	--	--	--

Totale stimato delle opere: € 1.682.500.00.

Dall'importo anzidetto è esclusa l'IVA.

Si allega, sub **AII. 3**, alla presente lettera di invito, il dettaglio relativo ai conteggi sopra riportati.

2.2 Le indicazioni contenute nella tabella che precede devono essere tenute in considerazione ai fini della costituzione dei raggruppamenti temporanei.

2.3 Con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016, si segnala, in linea con quanto evidenziato in giurisprudenza (Cons. Giust. Amm., sentenza 278/2021) e nella Relazione AIR al Bando Tipo n. 3, che il servizio in questione rientra tra i "servizi intellettuali" esclusi ai sensi dell'art. 95, comma 10, dello stesso decreto, dall'obbligo di indicazione dei costi della manodopera e degli oneri concernenti l'adempimento dell'indicazione dei costi delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ne deriva che anche la stazione appaltante non è tenuta alla corrispondente separata stima dei costi della manodopera.

2.4 L'importo **stabilito a base di gara è pari ad Euro 208.460,03.**

2.5 Gli oneri della sicurezza da interferenze, trattandosi della fattispecie "servizi intellettuali", non vengono determinati alla luce dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008.

2.6 Le prestazioni sopra indicate sono comprensive di rimborso spese. Tutte le restanti prestazioni, necessarie anche ai fini dell'ottenimento di tutte le dovute autorizzazioni e al rispetto di tutti gli adempimenti di legge, ivi compresi eventuali incontri e/o adempimenti conseguenti a richieste di integrazioni che perverranno in sede di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, si intendono comprese nei corrispettivi sopra indicati.

2.7 Il corrispettivo è inoltre comprensivo di eventuali oneri aggiuntivi per l'adeguamento dei livelli progettuali – anche qualora già consegnati al Comune – ad eventuali Criteri Ambientali Minimi che dovessero essere emanati/aggiornati prima dell'approvazione da parte del Comune dei progetti presentati e, comunque, fino a 120 gg successivi alla consegna del progetto esecutivo.

2.8 L'appalto, dal quadro economico complessivo di € 2.455.000,00, è finanziato per € 2.250.000,00 dall'Unione Europea - NextGeneration EU - nell'ambito del PNRR, missione 5-c.2 investimento 2.3, per la restante parte pari ad € 205.000,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale.

L'opera verrà finanziata con i fondi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 395 in data 16/09/2020, messi a disposizione per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



Città di Legnano

l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare". Al riguardo, si specifica che secondo quanto stabilito dell'art. 11, comma 5 del suddetto decreto "non sono finanziabili perizie suppletive in aumento rispetto all'importo di aggiudicazione". Pertanto, fermo restando la possibilità di disporre una diversa suddivisione dei costi nelle varie categorie delle opere sulla base dell'elaborazione del progetto, **il costo netto complessivo di costruzione dell'opera sopra indicato deve considerarsi fisso e invariabile.**

2.9 Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo quanto indicato nello schema di contratto (All.4) allegato alla presente lettera di invito.

2.10 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 192/2012. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

3. Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante è il Comune di Legnano.

Indirizzo: Piazza San Magno 9 Legnano

Sito internet: <https://m.comune.legnano.mi.it/>

PEC: comune.legnano@cert.legalmail.it

RUP: Geom. Giuseppe Pugliese

Contatto: tel 0331/471341 opere.pubbliche@legnano.org

4. Tempo per l'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto

4.1 La redazione del progetto definitivo, ivi inclusi le relazioni e gli elaborati finalizzati al rilascio dei nulla osta, pareri e autorizzazioni di legge, dovrà avvenire entro **60 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio** ex art. 19 Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

L'Amministrazione si potrà avvalere della facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del servizio nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020.

La redazione del progetto esecutivo dovrà avvenire entro **45 giorni** dalla data di approvazione del progetto definitivo ovvero dall'ottenimento dei nulla osta, pareri e autorizzazioni di legge.

4.2 Per l'eventuale adeguamento del progetto definitivo ai fini delle acquisizioni dei pareri e per la validazione del progetto: **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di verifica del progetto.

4.3 Le penali dovute per il ritardo degli adempimenti di cui sopra saranno calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino a un massimo del 10 per cento di quest'ultimo importo.

4.4 Si segnala sin da ora che la tempistica di elaborazione della documentazione progettuale (eventualmente ridotta in sede d'offerta) è da intendere **tassativa**.



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



5. **Soggetti ammessi a presentare offerta**

5.1 La presentazione dell'offerta può avvenire da parte degli operatori economici di cui all'art. 46 del d.lgs. 50/2016. Si tratta, in particolare:

- (i) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- (ii) società di professionisti;
- (iii) società di ingegneria;
- (iv) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- (v) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- (vi) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti o costituenti, composti dai soggetti di cui al presente punto;
- (vii) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista e i GEIE;
- (viii) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- (ix) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti i), ii) iii) e iv) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del d.lgs. 50/2016, in quanto compatibili.

5.2 Si rammenta, **per consentire una scelta consapevole da parte degli operatori economici, che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario della presente gara, non potrà ottenere l'aggiudicazione del successivo appalto di lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività oggetto di affidamento.** Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 cod. civ. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. **Tali divieti non saranno applicati laddove i soggetti ivi indicati dimostrino, nell'ambito della futura gara di affidamento dei lavori, che l'esperienza acquisita nell'espletamento del presente appalto non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.**

5.3 Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

5.4 È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



5.5 È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

5.6 È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

5.7 I consorzi stabili indicati al precedente punto 5.1 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre (ove il contratto sia eseguito da imprese consorziate e non direttamente dal consorzio); a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto potrà trovare applicazione l'articolo 353 del codice penale.

5.8 Nel caso di consorzi stabili di cui al punto 5.1 che precede, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5.9 Le aggregazioni aderenti al contratto di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- (i)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- (ii)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- (iii)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

5.10 Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

5.11 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio stabile di cui al punto 5.1 che precede ovvero da



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

5.12 A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

5.13 Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.14 Per quanto riguarda i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, è consentita la partecipazione alla gara ancorché gli stessi non siano ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.15 Per il caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi, dovranno in ogni caso essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

5.16 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 48, commi 17, 18, 19, 19-bis e 19-ter del d.lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

6. *Requisiti di ordine generale, obblighi in tema di pari opportunità e imprenditoria giovanile e di idoneità professionale per l'ammissione alla selezione*

6.1 Gli operatori economici interessati a formulare offerta, per poter essere ammessi alla selezione, dovranno dichiarare:

- (i)** di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- (ii)** di essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, ove applicabile, ovvero di essere iscritti in appositi albi o registri, secondo la disciplina dello Stato, diverso dall'Italia, in cui detti operatori sono stabiliti;
- (iii)** di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del d.lgs. 39/2013.



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



6.2 In caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o consorzio stabile, i requisiti previsti dal punto 6.1 che prevede devono essere posseduti da ciascun operatore economico interessato.

6.3 In attuazione a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'operatore economico che occupa più di 50 dipendenti, è **obbligato** a produrre, **a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità, con attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità**. In mancanza di predisposizione di detto rapporto, gli operatori economici che intendono presentare offerta e occupino più di 50 dipendenti, **sono obbligati, a pena di esclusione, a predisporre e inviare lo stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità entro e non oltre la data di presentazione dell'offerta**, dando atto di ciò in sede di domanda di partecipazione e producendone copia.

6.4 A norma dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, tutti gli operatori economici sono tenuti, **a pena di esclusione, a dichiarare in sede di domanda di partecipazione**, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Tenuto conto di quanto evidenziato dalle Linee Guida oggetto del Decreto 7 dicembre 2021, tale obbligo si ritiene assolto:

- (i) nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, attraverso l'impegno ad assumere personale a norma dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021 reso dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso;
- (ii) nel caso di consorzio stabile, attraverso l'impegno ad assumere personale a norma dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021 reso dal consorzio e/o dalla consorziata indicata come esecutrice.

6.5 Restano fermi, come indicato nello schema di contratto (All.4), gli obblighi in tema di trasmissione delle relazioni previste dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, a carico dell'appaltatore.

6.6 Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, l'obbligo di cui al punto 6.3, così come il rilascio delle dichiarazioni riguardanti le relazioni di cui al punto 6.5, deve essere adempiuto da parte di tutti i componenti del raggruppamento e del consorzio ordinario.

6.7 Nel caso di consorzio stabile, l'obbligo di cui al punto 6.3, così come il rilascio delle dichiarazioni riguardanti le relazioni di cui al punto 6.5, deve essere adempiuto dal consorzio e dalla consorziata indicata come esecutrice.

6.8 Fermo restando quanto previsto al punto 6.1 che precede, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura dovranno possedere i seguenti requisiti di idoneità di cui al D.M. n. 263/2016:

- (i) professionista singolo:



- a. diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente. **Come specificato alla Parte IV - p.to 2.2.2.6. delle Linee Guida ANAC n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, trattandosi di immobile per il quale la Soprintendenza ha imposto vincolo di interesse storico artistico per eventuali scavi e lavorazioni relative, la progettazione architettonica (ivi inclusa l’integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell’art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l’iscrizione all’Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537);**
 - b. relativamente alle opere strutturali diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria;
 - c. relativamente alle opere impiantistiche diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente;
 - d. abilitazione alla professione e iscrizione all’albo di appartenenza alla data di ricevimento della presente lettera di invito:
 - e. requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 81/2008 per lo svolgimento dell’attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
 - f. Iscrizione nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) istituito ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2017 (prestazione eventualmente sub-appaltabile);
 - g. iscrizione all’albo dei geologi per la relazione geologica;
- (ii) studio associato, con riferimento al professionista o ai professionisti associati che svolgeranno le prestazioni oggetto di affidamento, il cui nominativo/i dovrà essere indicato in sede di domanda di partecipazione:
- a. diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente. **Come specificato alla Parte IV - p.to 2.2.2.6. delle Linee Guida ANAC n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, trattandosi di immobile per il quale la Soprintendenza ha imposto vincolo di interesse storico artistico per eventuali scavi e lavorazioni relative, la progettazione architettonica (ivi inclusa l’integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell’art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l’iscrizione all’Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537);**
 - b. relativamente alle opere strutturali diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria;



- c. relativamente alle opere impiantistiche diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente;
 - d. abilitazione alla professione e iscrizione all'albo di appartenenza alla data di ricevimento della presente lettera di invito;;
 - e. requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
 - f. Iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) istituito ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2017 (prestazione eventualmente sub-appaltabile);
 - g. iscrizione all'albo dei geologi per la relazione geologica;
- (iii) società di professionisti:
- a. organigramma conforme all'art. 2 del D.M. 263/2016, regolarmente comunicato ad ANAC ai sensi dell'art. 6 del citato di D.M.;
 - b. con riferimento al professionista o ai professionisti che svolgeranno le prestazioni oggetto di affidamento, il cui nominativo/i dovrà essere indicato in sede di domanda di partecipazione:
 - c. diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente. **Come specificato alla Parte IV - p.to 2.2.2.6. delle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", trattandosi di immobile per il quale la Soprintendenza ha imposto vincolo di interesse storico artistico per eventuali scavi e lavorazioni relative, la progettazione architettonica (ivi inclusa l'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537);**
 - relativamente alle opere strutturali diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria;
 - relativamente alle opere impiantistiche diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente;
 - abilitazione alla professione e iscrizione all'albo di appartenenza alla data di ricevimento della presente lettera di invito;
 - requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
 - Iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) istituito ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2017 (prestazione eventualmente sub-appaltabile);



- iscrizione all'albo dei geologi per la relazione geologica;
- (iv) società di ingegneria:
- a. organigramma conforme all'art. 3 del D.M. 263/2016, regolarmente comunicato ad ANAC ai sensi dell'art. 6 del citato di D.M.;
 - b. direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 263/2016;
 - c. con riferimento al professionista o ai professionisti che svolgeranno le prestazioni oggetto di affidamento, il cui nominativo/i dovrà essere indicato in sede di domanda di partecipazione:
 - d. diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura **Come specificato alla Parte IV - p.to 2.2.2.6. delle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", trattandosi di immobile per il quale la Soprintendenza ha imposto vincolo di interesse storico artistico per eventuali scavi e lavorazioni relative, la progettazione architettonica (ivi inclusa l'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537);**
 - relativamente alle opere strutturali diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria;
 - relativamente alle opere impiantistiche diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS) ora denominata Laurea Magistrale (LM) in Architettura o equipollente;
 - abilitazione alla professione e iscrizione all'albo di appartenenza alla data di ricevimento della presente lettera di invito;;
 - requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;
 - Iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) istituito ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2017 (prestazione eventualmente sub-appaltabile);
 - iscrizione all'albo dei geologi per la relazione geologica;

6.9 Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, il possesso dei requisiti di iscrizione all'albo, di abilitazione alla professione, per lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza e di iscrizione all'ENTECA e di iscrizione all'albo dei geologi per la relazione geologica devono essere posseduti dal raggruppamento, con riferimento al professionista o ai professionisti indicati come svolgenti dette prestazioni.



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



6.10 Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, si applica quanto indicato all'art. 5 del D.M. n. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici. Si applica l'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

6.11 In attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, è necessario prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione previsti dalla presente lettera di invito. Il giovane professionista, in possesso dei requisiti di abilitazione sopra indicati, può essere:

- (i) un libero professionista singolo o associato;
- (ii) con riferimento alle società di professionisti o società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- (iii) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati al punto (i), se libero professionista singolo o associato, ovvero al punto (ii), se costituito in forma societaria.

7. Requisiti di capacità economico-finanziaria e requisiti di capacità tecnica e professionale

7.1 Per poter accedere alla presente procedura, gli operatori economici interessati dovranno possedere, quale requisito di **capacità economico-finanziaria**, un fatturato globale medio annuo per servizi (conclusi favorevolmente) di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse per un importo medio annuo non inferiore a **€ 416.920,06** (doppio dell'importo del servizio). Tale requisito è richiesto al fine di comprovare la capacità economica e finanziaria del concorrente in ossequio ai principi di adeguatezza, attinenza e proporzionalità al fine di garantire l'Amministrazione comunale nello svolgimento dell'incarico nei tempi e costi stabiliti dalla presente lettera di invito.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di dimostrare il fatturato richiesto può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



stazione appaltante, tra quelli previsti dall'art. 83 e dell'Allegato XVII, parte I, del D. Lgs. n. 50/2016. In ogni caso devono aver realizzato un fatturato non inferiore ad € **208.460,03** in quanto tale requisito supporta l'Amministrazione comunale nella garanzia dello svolgimento dell'incarico nei tempi e costi stabiliti dalla presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari richiesti dalla lettera di invito anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

7.2 Per poter accedere alla presente procedura, gli operatori economici interessati dovranno possedere, quali requisiti di **capacità tecnica e professionale**, i seguenti requisiti:

- (i) avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016, **conclusi con esito positivo**, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali nell'ambito del progetto presentato, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie. **Nella tabella che segue sono già indicati i requisiti minimi che devono essere posseduti:**

	Importo stimato delle opere	%	Classificazione DPR 207/2010	Classi e categorie L. 143/1949	Codici - ID D.M. 17/06/2016	Requisito minimo richiesto
Opere edili	€ 588.875,00	35	OG 1	I/c	E.22	€ 588.875,00
Strutture antisismiche	€ 252.375,00	15	OS18-A	IX/b	S.04	€ 252.375,00
Impianti elettrici	€ 252.375,00	15	OS 30	III/c	IA.04	€ 252.375,00
Impianti idro sanitari	€ 252.375,00	15	OS 3	III/a	IA.01	€ 252.375,00
Impianti riscaldamento	€ 336.500,00	20	OS 28	III/b	IA.02	€ 336.500,00
TOTALE	€ 1.682.500,00					

- (ii) avvenuto svolgimento negli ultimi cinque anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016, **conclusi con esito positivo**, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Nella tabella che segue sono già indicati i requisiti minimi che devono essere posseduti:

	Importo stimato delle opere	%	Classificazione DPR 207/2010	Classi e categorie L. 143/1949	Codici - ID D.M. 17/06/2016	Requisito minimo richiesto
Opere edili	€ 588.875,00	35	OG 1	I/c	E.22	€ 235.550,00
Strutture antisismiche	€ 252.375,00	15	OS18-A	IX/b	S.04	€ 100.950,00
Impianti elettrici	€ 252.375,00	15	OS 30	III/c	IA.04	€ 100.950,00
Impianti idro sanitari	€ 252.375,00	15	OS 3	III/a	IA.01	€ 100.950,00
Impianti riscaldamento	€ 336.500,00	20	OS 28	III/b	IA.02	€ 134.600,00
TOTALE	€ 1.682.500,00					

Come previsto al p.to 2 e p.to 3 della parte V delle citate Linee guida in relazione alla comparazione tra le attuali classificazioni e quelli della Legge 143/1949, ai fini della dimostrazione dei requisiti, in caso di incertezze nella comparazione, prevale in ogni caso, in relazione alla identificazione dell'opera, il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

7.3 La comprova del requisito di cui al punto 7.1 è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice, mediante:

- (i) per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- (ii) per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- (iii) per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

7.4 La comprova dei requisiti di cui ai punti 7.2(i) e 7.2(ii) è fornita attraverso i certificati di verifica di conformità rilasciati dai committenti dei servizi dichiarati.

7.5 Si precisa, come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 1/2019, che le capacità tecniche e professionali di cui ai punti 7.2(i) e 7.2(ii) che precedono, fanno riferimento ai contratti eseguiti. Si rinvia inoltre alle indicazioni interpretative ed operative di cui ai punti 2.2.2.3 e seguenti delle Linee Guida ANAC n. 1/2019 al fine di indicare compiutamente servizi che possano essere in concreto e in relazione alla presente procedura di gara, spendibili ai fini dell'ammissione alla procedura.

7.6 Si precisa altresì che, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari (e quindi anche superiore) a quello dei servizi da affidare.

7.7 Nel caso di **partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari**, i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio. Alla luce della sentenza della Corte di Giustizia 28 aprile 2022, C-642/2020, l'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 non è più immediatamente applicabile in quanto ritenuto non conforme all'art. 63 della Direttiva



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



2014/24/UE. Tenuto conto che tale sentenza e l'art. 63 della citata direttiva consentono, valorizzando il profilo qualitativo e non meramente quantitativo delle prestazioni e relativi requisiti, si precisa quanto segue:

- (i)** fermo restando che il requisito di capacità economico-finanziaria del fatturato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'operatore economico indicato come mandatario, tenuto conto che tale requisito ha la funzione di garantire l'assunzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, tenuto conto anche della responsabilità solidale del mandatario nel caso di raggruppamento di carattere verticale con i mandanti. Si rammenta che ai fini della determinazione della quota maggioritaria sul requisito in discorso, si terrà conto del fatturato relativo in rapporto alle mandanti e non il possesso di fatturato in maniera assoluta;
- (ii)** fermo restando che il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2(i) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, si precisa che:
 - a.** nel caso di raggruppamento verticale, l'operatore mandatario dovrà possedere il requisito in oggetto con riferimento alla categoria E.22, mentre le mandanti dovranno possedere il requisito in discorso con riferimento alle restanti categorie indicate nella tabella di cui al punto 2.1 che precede;
 - b.** nel caso di raggruppamento orizzontale, l'operatore economico mandatario dovrà essere qualificato in misura maggioritaria rispetto alle mandanti, con riferimento a ciascuna delle classi e categorie indicate nella tabella di cui al punto 2.1 che precede.
 - c.** nel caso di raggruppamento misto, si applica quanto indicato alla lettera a. che precede con riferimento al raggruppamento nel suo complesso. Si applica invece quanto previsto dalla precedente lett. b. con riferimento a ciascun singolo sub-raggruppamento.
- (iii)** fermo restando che il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2(ii) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, si precisa che, come evidenziato da ANAC con delibera n. 479/2020, il chiarimento dell'Autorità 19 novembre 2018, *“laddove si specifica che «i due servizi di punta possono essere svolti sia da un unico soggetto sia da due soggetti diversi del raggruppamento»”, “fa sempre implicitamente riferimento alla facoltà attribuita alla stazione appaltante di scegliere se richiedere il possesso dei due servizi di punta ad un unico soggetto (mandatario o singolo/i mandante/i) oppure a due soggetti diversi del raggruppamento e non – come verosimilmente inteso dall'istante – alla possibilità che i due servizi di punta (riferiti alla singola categoria e ID) possano essere dimostrati, indifferentemente, o da un unico soggetto o da due soggetti diversi del raggruppamento”*. Si precisa che il requisito dei servizi “di punta” in questione potrà essere posseduto, con riguardo a ciascuna classe e categoria di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità Sostenibile



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



Città di Legnano

cui al punto 2.1 che precede, anche da un solo componente del raggruppamento. Resta inteso che è vietata la frazionabilità del singolo servizio.

7.8 In caso di consorzio stabile, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. Avvalimento

È ammesso l'istituto dell'avvalimento. In tal caso, per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la documentazione e le dichiarazioni previste dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016. Si applicano i limiti all'utilizzo di tale istituto previsti da detta norma. Si rammenta che l'avvalimento dei titoli di studio e professionali richiesti al punto 7 che precede, è possibile, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del d.lgs. 50/2016, solo se l'ausiliario esegue direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

9. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del d.lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente essere registrati al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

10. Subappalto

10.1 Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, il subappalto **non è ammesso, salvo quanto specificato ai punti seguenti**. Le attività tecniche oggetto di affidamento in questione comportano infatti una responsabilità diretta del progettista e degli altri soggetti coinvolti e quindi l'impossibilità di affidare a terzi, se non per prestazioni marginali, le attività oggetto di affidamento.

10.2 Possono comunque essere oggetto di subappalto le prestazioni relative per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

10.3 Non rientra tra le prestazioni subappaltabili la predisposizione della relazione geologica.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibile



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



10.4 Nel caso in cui gli operatori economici concorrenti intendano far ricorso al subappalto, secondo i limiti indicati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e fermo restando quanto sopra previsto, dovranno indicare nel DGUE i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare.

11. Garanzia provvisoria

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non è richiesta la presentazione di garanzia provvisoria e impegno al rilascio della garanzia definitiva. Ciò in quanto l'appalto ha ad oggetto attività di progettazione e di coordinamento per la sicurezza.

12. Garanzia definitiva

12.1 L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salve le maggiorazioni previste dal citato art. 103. L'importo della garanzia definitiva può beneficiare delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016, sussistendone i presupposti ivi previsti. In particolare, si ricorda che, per effetto delle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017 all'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016, la riduzione al 50% della garanzia definitiva opera automaticamente per gli operatori economici che hanno le caratteristiche di micro, piccola e media impresa (a tal fine, si rimanda alla definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. aa), del d.lgs. 50/2016).

12.2 La garanzia definitiva è costituita, con spese a totale carico dell'aggiudicatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del d.lgs. 39/2010, nonché che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

12.3 La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare la garanzia di cui si avvarrà la stazione appaltante in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

12.4 Si applica l'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

13. Copertura assicurativa

L'operatore economico aggiudicatario dovrà essere in possesso di polizza assicurativa professionale, da presentarsi entro la data indicata dalla Stazione Appaltante per la



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



stipula del contratto, a copertura dei rischi derivanti dall'attività svolta. Tali oneri restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

14. **Validità delle offerte**

Gli operatori economici interessati sono vincolati a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato al successivo punto 16. Nel caso in cui la procedura di gara dovesse avere durata maggiore, potrà essere richiesta ai concorrenti di confermare la vincolatività della loro offerta per un periodo di tempo ulteriore.

15. **Sopralluogo**

Non è richiesto il sopralluogo ai fini della formulazione dell'offerta

16. **Termine e modalità di presentazione delle offerte**

16.1 L'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno **06/10/2022 alle ore 23:59**.

16.2 La procedura di gara è gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica SINTEL di Regione Lombardia, al quale è possibile accedere all'indirizzo www.ariaspa.it.

~~16.3~~ Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica di negoziazione SINTEL (nel seguito indicata come "piattaforma").

16.4 Ciascuna offerta dovrà essere composta dalle seguenti tre buste telematiche:

- Busta Amministrativa Telematica (step 1);
- Offerta Tecnica Telematica (step 2);
- Offerta Economica Telematica (step 3).

16.5 Si precisa che l'offerta viene inviata validamente **solo dopo il completamento di tutti gli step** che formano il percorso guidato "Invio dell'offerta ad una procedura", **pertanto si raccomanda di accedere tempestivamente al tale percorso verificando i contenuti e le modalità di inserimento della documentazione**, e di procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo, **evitando l'imminenza dello scadere del termine**.

16.6 A fini collaborativi e per prevenire situazioni di possibile incompatibilità tra software, si segnala che la stazione appaltante utilizza i seguenti applicativi:

- (i) lettura e verifica della firma digitale: *ArubaSign*;
- (ii) apertura e lettura file in formato .pdf: *Adobe Reader DC*;
- (iii) apertura e lettura file compressi: *7-zip*.

Utilizzo della piattaforma SINTEL

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 40 c. 2, 44, 52 e 58 del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



- modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D.lgs 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici).
2. La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it
 3. Per le indicazioni di tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, si invitano i concorrenti a far riferimento al documento "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL", direttamente accessibile e scaricabile gratuitamente all'URL www.ariaspa.it nella sezione e-procurement Servizi On line – Strumenti di supporto – Guide e Manuali nella sezione riservata agli operatori economici.
 4. L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali" per gli operatori economici e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011 "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (art. 1, c.6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico". Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it
 5. Per la richiesta di ulteriori informazioni sull'uso del sistema, gli utenti della piattaforma potranno collegarsi al portale sopraindicato nella sezione contatti. È disponibile il contact center ARIA, raggiungibile dall'Italia al numero verde 800.116.738 e dall'estero al +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana). Operatori dedicati sono a disposizione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi. Inoltre, l'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it è a disposizione degli utenti Sintel per inviare ad ARIA richieste di supporto/assistenza di natura tecnica.
 6. La gestione e l'utilizzo della Piattaforma SINTEL, per quanto non disciplinato nel presente documento e dalla documentazione del Gestore ARIA spa, avvengono nel rispetto del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e della disciplina sull'accessibilità e in materia di protezione dei dati personali, nonché di diritto di accesso civico e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nonché delle direttive dell'AGID.
 7. La Piattaforma assicura l'integrità, la segretezza e la non disponibilità a soggetti non autorizzati delle informazioni, anche attraverso l'uso di idonee tecniche di crittografia e offuscamento a protezione delle stesse, mantenendo, altresì, la tracciabilità degli accessi.
 8. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile e dal documento denominato "modalità tecniche di utilizzo piattaforma SINTEL", allegato alla documentazione amministrativa di gara, ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



- a) parità di trattamento tra gli operatori economici;
 - b) trasparenza delle operazioni;
 - c) standardizzazione dei documenti;
 - d) comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
 - e) comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
 - f) segretezza delle offerte;
 - g) gratuità.
17. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico per il mero utilizzo della Piattaforma. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
 18. La Piattaforma è normalmente accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Si avvisa che l'accesso alla Piattaforma potrebbe comunque essere rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari indicati, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.
 19. Gli atti, i documenti, i dati, nonché le comunicazioni inseriti e presenti sulla Piattaforma sono acquisiti o redatti in un formato idoneo alla conservazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 44 del decreto legislativo n. 82/05.
 20. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
 21. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico attraverso l'Account ottenuto in sede di registrazione alla Piattaforma, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera u-ter), del decreto legislativo n. 82/05, e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Le registrazioni di sistema sono effettuate, conservate ed archiviate in conformità di quanto previsto dagli articoli 43 e 44 del decreto legislativo n. 82/05 e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma e della stazione appaltante.
 22. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.
 23. Ogni operazione effettuata attraverso la Piattaforma è memorizzata nelle registrazioni della Piattaforma quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività compiuta nella Piattaforma. Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
 24. Le registrazioni hanno carattere riservato e non sono divulgate a terzi, salvo ordine dell'Autorità Giudiziaria o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.
 25. La Stazione appaltante, anche tramite il Gestore, si impegna ad adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnici per proteggere la sicurezza dei dati e delle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



informazioni scambiate per la partecipazione alla procedura di gara e lo svolgimento della stessa, al fine di impedirne l'accesso a terzi non autorizzati.

- 26.** La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di dati, ritardi nell'inserimento di dati o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, sospensione e/o interruzione della regolare funzionalità della Piattaforma durante lo svolgimento della procedura di gara, causati da:
 - a)** difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
 - b)** utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e nei manuali di SINTEL per gli operatori economici; rimangono ferme in tal caso eventuali responsabilità civili e penali.
- 27.** I concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA Lombardia da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.
- 28.** La Stazione Appaltante, qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma SINTEL che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta, si riserva facoltà di sospendere il termine di ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e di disporre la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento, ai sensi dell'art. 79, comma 5bis del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dandone comunicazione con le modalità di legge.
- 29.** Il Gestore della piattaforma SINTEL è ARIA LOMBARDIA e garantisce il corretto funzionamento e la sicurezza della Piattaforma SINTEL e, in particolare, è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento della Piattaforma, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento della Piattaforma, segnalando tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali anomalie del medesimo.
- 30.** Il Gestore è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa della Piattaforma e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento UE n. 679/16 in materia di protezione dei dati personali.
- 31.** Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, di ogni strumentazione tecnica ed informatica indicata nel documento: "Requisiti per accesso alle piattaforme SINTEL NECA" di ARIA Lombardia, direttamente accessibile e scaricabile gratuitamente



- all'URL www.ariaspa.it nella sezione e-procurement Servizi On line – Strumenti di supporto – Guide e Manuali – Operatore economico, al quale si rinvia integralmente.
- 32.** Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma SINTEL. La registrazione e l'accesso sono gratuiti e sono consentiti nel rispetto delle modalità indicate nel documento: “Registrazione e accesso” di ARIA Lombardia, direttamente accessibile e scaricabile gratuitamente all'URL www.ariaspa.it nella sezione e-procurement Servizi On line – Strumenti di supporto – Guide e Manuali - Operatore Economico, al quale si rinvia integralmente.
- 33.** Si raccomanda un'attenta lettura dei manuali dedicati agli operatori economici, in particolare “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL” e “Manuale per la partecipazione alle gare” allo scopo di inviare l'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali; i manuali citati costituiscono parte integrante della documentazione che disciplina la presente procedura di gara. Ulteriori indicazioni operative derivano dalle risposte alle domande frequenti, consultabili all'indirizzo

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/domande-frequenti-per-le-imprese>

17. Contenuto della Busta Amministrativa Telematica

17.1 All'interno della Busta Telematica Amministrativa, nell'apposito campo “**Documentazione amministrativa**” presente sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati contenente i seguenti documenti, ciascuno dei quali sottoscritto digitalmente: (Il file compresso, da allegare in piattaforma, non deve essere sottoscritto digitalmente.)

- (i) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, presentata secondo quanto indicato nel modello denominato **MODULO 1 (Al. 5)**, allegato alla presente lettera invito. L'utilizzo di tale modello non è vincolante per gli operatori economici. Nel caso di non utilizzo di detto modello, la domanda di partecipazione dovrà comunque contenere tutte le informazioni e dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, integrative del DGUE di seguito indicate:
- a) dichiarazione, a completamento del modello DGUE, di essere consapevole che conduce all'esclusione dalla gara la circostanza che la stazione appaltante sia a conoscenza e possa adeguatamente dimostrare che l'operatore economico non abbia ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo del comma 4 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che l'esclusione



non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8 del D.L. n. 76/2020);

- b) dichiarazione, a completamento del modello DGUE, in ordine all'assenza di ipotesi di grave errore professionale di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del d.lgs. 50/2016;
- c) dichiarazione, a completamento del modello DGUE, che la documentazione e/o le dichiarazioni presentate nell'ambito della presente procedura di gara sono veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis del d.lgs. 50/2016);
- d) dichiarazione, a completamento del modello DGUE, di non aver alcuna iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lett. f-ter del d.lgs. 50/2016);
- e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, nonché dell'art. 21, comma 1, del d.lgs. 39/2013;
- f) in caso di operatore con più di 50 dipendenti, dichiarazione di avvenuta redazione rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità, con attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità (**allegare, a pena di esclusione, rapporto e attestazione, sottoscritto digitalmente**);
- g) dichiarazione dell'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- h) dichiarazione di essere consapevole dei seguenti obblighi derivanti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, nel caso di aggiudicazione:
 - in caso di operatore con 15 o più dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla stipula del contratto, la relazione di genere prevista dall'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, ove non soggetti all'obbligo di redazione del rapporto di cui all'art. 46 del Codice delle pari opportunità, trasmettendola anche alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;



- in caso di operatore con 15 o più dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla stipula del contratto, la relazione sul rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, di genere prevista dall'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, trasmettendola anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
 - in caso di operatore con 15 o più dipendenti a confermare, come da DGUE e in conformità all'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021 e all'art. 17 della Legge n. 68/1999, il rispetto delle norme in tema di diritto al lavoro delle persone con disabilità.
- i) dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6.6, 6.7 e 6.8;
 - j) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute in tutti gli atti posti in gara;
 - k) dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
 - l) dichiarazione di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla sua esecuzione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
 - m) dichiarazione di avere effettuato uno studio approfondito della documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante;

Si precisa che la domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituenti, dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, i concorrenti dovranno presentare copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza che indichi un operatore economico qualificato come mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di consorzio ordinario già costituito, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto.

In caso di consorzi stabili, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal consorzio e dalla/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i del servizio.

- (ii) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, sottoscritto digitalmente, relativo a tutti i soggetti partecipanti (tutti i componenti in caso di operatori plurisoggettivi) da presentare con la modulistica ministeriale;
- (iii) nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituenti, apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente, che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo, il rispetto della disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituenti. A tale fine, può essere fatto riferimento al modello denominato **MODULO 2 (All. 6)**, allegato alla presente lettera di invito. Resta inteso che l'utilizzo di detto modello non è vincolante per gli operatori economici;

- (iv) in caso di consorzi ordinari costituenti, apposita dichiarazione sottoscritta digitalmente, che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il consorzio. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituenti. A tale fine, può essere fatto riferimento al modello denominato **MODULO 2 (All. 6)**, allegato alla presente lettera di invito. Resta inteso che l'utilizzo di detto modello non è vincolante per gli operatori economici;
- (v) EVENTUALE PROCURA, in copia autentica, nel caso in cui la presentazione dell'offerta avvenga da parte di procuratori;
- (vi) eventuale documentazione, conforme a quanto previsto dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016, relativa ad eventuale ricorso all'AVVALIMENTO da parte del concorrente. In proposito, si ricorda che l'avvalimento dei titoli e abilitazioni, implica che l'ausiliario svolga direttamente le prestazioni riguardanti i titoli oggetto di avvalimento;
- (vii) PassOE, sottoscritto digitalmente rilasciato dal sistema AVCpass;
- (viii) RICEVUTA DI VERSAMENTO, sottoscritta digitalmente, della contribuzione in misura corrispondente a quanto risulterà effettuando la compilazione del modello informatico secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'ANAC www.anticorruzione.it "Gestione Contributi Gara (GCG)";
- (ix) PATTO D'INTEGRITÀ firmato digitalmente per accettazione;
- (x) PROTOCOLLO D'INTESA per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Legnano firmato digitalmente per accettazione per quanto applicabile

17.2 Nel caso in cui vi fosse una situazione di controllo di cui all'art. 80, comma 5, Lett. m), del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico offerente dovrà inserire nella busta documentazione amministrativa, in aggiunta alle dichiarazioni e alla documentazione sopra indica, anche ulteriore documentazione, da denominare "**Situazione di Controllo**", contenente la documentazione e informazioni utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

17.3 Si ricorda che le dichiarazioni rese attraverso file originali digitali o attraverso scansioni di documenti cartacei devono essere (questi ultimi oltre che muniti di dichiarazione di conformità all'originale) in formato .pdf, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. Si segnala che la Piattaforma SINTEL accetta



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



sia firme PAdES, sia firme CADES. Non saranno accettate, e quindi considerate come non apposte, firme apposte con altre modalità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va inserita, come sopra ricordato, la relativa procura.

In caso di R.T.I. o consorzio NON ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali Rappresentanti degli Operatori Economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo.

17.4 A pena di esclusione, la documentazione amministrativa non deve contenere alcun elemento che direttamente od indirettamente riveli contenuti dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica.

18. Contenuto della Busta Tecnica Telematica

18.1 Nella busta Tecnica Telematica, nell'apposto campo denominato "Offerta tecnica" dovranno essere inseriti i documenti relativi all'offerta tecnica, sottoscritti digitalmente. Ciascun documento costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritto digitalmente e compresso in unico file formato .zip, .rar, .7z o altri software di compressione dei dati. Il file compresso, da allegare in piattaforma, non deve essere sottoscritto digitalmente. L'offerta tecnica dovrà essere redatta, in conformità allo Schema di presentazione dell'offerta tecnica di cui al Bando Tipo 3 di ANAC, e contenere gli elementi di seguito indicati, necessari ai fini della valutazione secondo i criteri di cui al successivo punto 21.3.

Al fine di agevolare l'esame dell'offerta tecnica, si invitano i concorrenti a strutturare la propria relazione seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicato al punto 21.3 della presente lettera di invito. Si invitano i concorrenti ad evitare indicazioni eccessive o materiale informativo circa la struttura e la storia dell'operatore economico, in quanto non oggetto di valutazione.

18.2 L'offerta tecnica dovrà contenere:

CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE PRIMO PROGETTO:

testo scritto max 2 facciate in formato A4 dattiloscritto;

testo documentale con fotografie, immagini e disegni max 3 facciate formato A4 oppure 2 facciate formato A3;

CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE SECONDO PROGETTO:

testo scritto max 2 facciate in formato A4 dattiloscritto;

testo documentale con fotografie, immagini e disegni max 3 facciate formato A4 oppure 2 facciate formato A3;

CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE TERZO PROGETTO:

testo scritto max 2 facciate in formato A4 dattiloscritto;

testo documentale con fotografie, immagini e disegni max 3 facciate formato A4 oppure 2 facciate formato A3;

CRITERIO TECNICA – RELAZIONE METODOLOGICA:

testo scritto max 2 facciate dattiloscritte formato A4 per ciascun sub criterio (eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti che si volessero allegare in formato pdf possono eccedere il limite di facciate consentito)



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



CRITERIO CAM

Testo scritto max 1 facciata formato A4 (eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti che si volessero allegare in formato pdf possono eccedere il limite di facciate consentito)

CRITERIO PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI, NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' (max punti 6),

Testo scritto max 1 facciata formato A4 (eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti che si volessero allegare in formato pdf possono eccedere il limite di facciate consentito)

18.3 Qualora nella documentazione predetta vi fossero indicazioni atte a consentire, seppur indirettamente, l'individuazione di elementi di carattere economico, che devono essere oggetto solo ed esclusivamente della documentazione di cui all'Offerta Economica, **il concorrente sarà immediatamente escluso dalla gara**. In particolare, l'eventuale computo metrico connesso a migliorie proposte non dovrà contenere alcun valore economico, pena appunto l'esclusione.

18.4 Si ricorda che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti d'impresa costituendi, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti d'impresa.

18.5 Nell'apposito campo "segretazione dell'offerta tecnica", a norma dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016 nel comporre la propria offerta tecnica si invitano i concorrenti ad allegare apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente, contenente:

- (i) le parti specifiche dell'offerta che sono espressione di segreti tecnici e commerciali e, per questo, da considerare sottratte all'accesso agli atti;
- (ii) le ragioni da cui emerga che le parti dell'offerta tecnica individuate a norma del punto 18.4(i) che precede, sarebbero espressione di segreti tecnici e commerciali.

18.6 Qualora fosse necessario allegare più documenti, ciascun documento dovrà essere sottoscritto digitalmente e compresso in unico file formato .zip, .rar, .7z o altri software di compressione dei dati. Il file compresso, da allegare in piattaforma, non deve essere sottoscritto digitalmente.

18.7 Si richiama l'attenzione degli operatori rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto 18.5, al fine di agevolare e rendere maggiormente efficiente lo svolgimento delle fasi conclusive della procedura di gara.

19. **Contenuto della Busta Economica Telematica**

19.1 Nella busta Economica telematica, relativa all'Offerta Economica deve essere inserita l'offerta economica. A tal fine, all'interno della Piattaforma SINTEL dovranno essere inseriti, nell'apposita schermata generata dal sistema, i seguenti dati:

- (i) campo "Offerta economica": indicazione della percentuale di ribasso rispetto all'importo a base di gara di cui al precedente punto 2.4 della presente lettera di invito;



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



(ii) campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”:
alla luce del punto 2.3 valorizzare € 0,00 quale costo afferente l’attività di impresa ai
sensi dell’art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016;

(iii) campo “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”: alla luce del punto
2.6 valorizzare € 0,00 quale costo della sicurezza derivante da interferenze.

19.2 Al termine di tutti gli inserimenti, al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”,
la piattaforma SINTEL genera automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf,
contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti.
**L’operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e
sottoscriverlo con firma digitale. Anche l’offerta economica dovrà essere
strutturata in file in formato .pdf e la relativa sottoscrizione digitale dovrà avvenire
con firme PAdES o firme CAdES, in quanto formati accettati dalla piattaforma
SINTEL. Non saranno accettate, e quindi considerate come non apposte, firme
digitali effettuate con altre modalità.**

**È necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell’offerta,
effettuare l’upload in SINTEL del “Documento d’offerta” debitamente firmato
digitalmente.** Tutte le informazioni in merito all’essenzialità del “Documento d’offerta” e
alle specifiche tecniche / procedurali sulle attività sono dettagliate nel “Manuale di
supporto all’utilizzo di SINTEL per Operatori Economici”, scaricabile gratuitamente
all’indirizzo www.ariaspa.it

Si ricorda che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti d’impresa
costituendi, l’offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di
esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti
d’impresa.

20. Commissione giudicatrice

20.1 Le offerte presentate dai concorrenti saranno valutate da una Commissione
costituita ai sensi dell’art. 77 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. da un numero pari a 3 componenti
e nominata dalla Stazione appaltante tra soggetti dotati di competenza nella materia
oggetto della presente procedura. I Commissari saranno individuati successivamente
alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte tra soggetti esperti con riguardo
all’oggetto dell’appalto. Il Presidente della Commissione sarà sorteggiato tra i
Commissari individuati, a norma dell’art. 77, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

20.2 I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei
Commissari, verranno resi pubblici attraverso pubblicazione sul sito web della Stazione
Appaltante e sulla piattaforma SINTEL, nell’area documentazione.

20.3 L’atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione Appaltante
verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente della
dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione.

21. Criteri di valutazione delle offerte



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



21.1 L'aggiudicazione sarà effettuata mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

21.2 Nel caso in cui il progetto tecnico non contenga uno o più criteri di valutazione ed in caso di incongruenza o di dubbia interpretazione, verrà attribuito il punteggio zero.

21.3 Per quanto concerne la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, essa verrà effettuata secondo il metodo aggregativo compensatore applicando la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)
variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

- **per quanto riguarda gli elementi di valutazione del MERITO TECNICO nel seguente modo:**

La Commissione di gara procederà all'attribuzione dei punteggi dell'OFFERTA TECNICA applicando, al punteggio massimo previsto per ciascun criterio, i coefficienti discrezionali attribuiti dalla commissione nel seguente modo:

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio nella tabella al precedente paragrafo, un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

0	gravemente insufficiente;
0,1	insufficiente;
0,2	molto scarso;
0,3	scarso;
0,4	mediocre;
0,5	sufficiente;
0,6	discreto;
0,7	buono;
0,8	molto buono;
0,9	ottimo;
1,0	eccellente.

Potranno essere utilizzati anche coefficienti intermedi tra i valori sopra riportati



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



La Commissione giudicatrice, con riferimento a ciascun subcriterio, determinerà il punteggio da assegnare come segue:

- (i) ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero ed uno;
- (ii) una volta attribuiti i singoli coefficienti, la commissione stabilirà la media, arrotondata alla seconda cifra decimale, dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- (iii) nel caso in cui nessuna offerta abbia ottenuto come media un coefficiente pari ad 1, si procederà ad attribuire coefficiente 1 alla media più alta e a riproporzionare di conseguenza le medie relative alle altre offerte, ottenendo così i coefficienti definitivi. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale;
- (iv) i coefficienti definitivi saranno moltiplicati per il sub-punteggio del sub elemento in esame. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale.

I singoli punteggi inerenti ciascun criterio di valutazione dell'offerta tecnica saranno determinati con il metodo della **riparametrazione**: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Si precisa che, in considerazione della delicatezza dell'intervento da progettare, **le offerte che non raggiungeranno un punteggio di almeno 40 punti ad esito della valutazione delle offerte tecniche saranno escluse dalla gara** e non si procederà quindi alla valutazione delle offerte economiche.

- **per quanto riguarda l'OFFERTA ECONOMICA, è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula bilineare 0,85, di seguito descritta:**

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = 0,85 * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = 0,85 + (1 - 0,85) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



In caso di parità del punteggio finale, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà tramite sorteggio.

21.4 Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo C(a), fatta salva la verifica di cui all'art. 97 del d.lgs. 50/2016.

21.5 L'attribuzione ad ogni singola offerta dei punteggi previsti avverrà secondo i criteri di cui alla tabella che segue:

Punteggi massimi attribuibili.

Criteri di valutazione	Punteggi
Offerta tecnica in merito ad aspetti organizzativi e capacità professionali richiesti	80
Offerta economica	20
Totale punti	100

	Criterio di valutazione	Sub elementi del criterio di valutazione ed elementi che saranno tenuti in considerazione dalla Commissione giudicatrice nella valutazione delle offerte	Punteggio Sub elementi	Punteggio totale criterio di valutazione
A	A.1 CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE PRIMO PROGETTO	A1 affinità con l'intervento oggetto della prestazione	4	14
		A2 pregio architettonico e innovatività di linguaggio	3	
		A3 funzionalità e flessibilità di utilizzo degli spazi	4	
		A4 complessità e innovazione impiantistica	3	
	A.2 CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE SECONDO PROGETTO	A1 affinità con l'intervento oggetto della prestazione	4	14
		A2 pregio architettonico e innovatività di linguaggio	3	
		A3 funzionalità e flessibilità di utilizzo degli spazi	4	
		A4 complessità e innovazione impiantistica	3	
				42

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare
Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



	A.3 CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE TERZO PROGETTO	A1 affinità con l'intervento oggetto della prestazione	4	14	
		A2 pregio architettonico e innovatività di linguaggio	3		
		A3 funzionalità e flessibilità di utilizzo degli spazi	4		
		A4 complessità e innovazione impiantistica	3		
B	CRITERIO TECNICO RELAZIONE METODOLOGICA	B.1 metodo di esecuzione	4	24	
		B.2 confronto con la committenza tramite concept architettonici	9		
		B.3 risorse	4		
		B.4 innovatività e sostenibilità	5		
		B.5 qualificazioni particolari	2		
C	CRITERIO TECNICO CAM	C1 quantità di tematiche ambientali implementabili nell'intervento	2	8	
		C2 Quantità di tematiche di risparmio energetico implementabili nell'intervento	2		
		C3 qualità delle tematiche ambientali implementabili nell'intervento	2		
		C4 sostenibilità economica delle tematiche ambientali implementabili nell'intervento	2		
D	CRITERIO PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI, NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA'	D1 Possesso della certificazione di responsabilità sociale etica SA 8000 o equivalente	1	6	
		D2 quota superiore al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile	1		
		D3 Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager	1		
		D4 Adozione di un welfare aziendale orientato a fornire sostegno ai giovani dipendenti attraverso i seguenti interventi: adozione di misure idonee a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di percorsi	2		



		formativi specifici per l'inserimento nel contesto aziendale delle nuove figure professionali e per l'aggiornamento costante delle risorse presenti; adozione di una formazione professionale dedicata ai giovani dipendenti con l'attivazione di corsi finalizzati a promuovere la cybersecurity, l'acquisizione di digital skills e l'utilizzo consapevole e responsabile delle piattaforme digitali.		
		D5 Impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge	1	
E	Offerta economica			20
TOTALE				100

CRITERIO TECNICO PROFESSIONALE (max punti 42), costituita dal materiale atto a dimostrare la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta mediante l'illustrazione di un numero di 3 servizi di progettazione svolti negli ultimi 10 anni relativi a interventi significativi della capacità tecnica del concorrente.

Sono ammesse sia progettazioni per opere pubbliche, sia private.

La documentazione dovrà essere suddivisa in maniera chiara in paragrafi dai seguenti titoli:

A.1.1 <<PRIMO PROGETTO>>

A.1.2 <<SECONDO PROGETTO>>

A.1.3 <<TERZO PROGETTO>>

Ciascun paragrafo dovrà illustrare ognuno dei tre progetti scelti dal concorrente per illustrare la propria professionalità attraverso testi, elaborati grafici e fotografie.

Per ciascuno dei 3 progetti:

- il testo scritto non potrà superare lo spazio di 2 facciate in formato A4 dattiloscritto;
- per fotografie, immagini e disegni sono ammessi un massimo di 3 facciate formato A4 oppure 2 facciate formato A3.

All'interno di ciascun testo scritto, redatto per ciascuno dei tre progetti, dovranno essere messe ben in evidenza (possibilmente suddividendo tramite sottotitoli e/o sottoparagrafi) le caratteristiche che saranno oggetto di valutazione, desumibili dalla tabella di cui al successivo punto CRITERI DI VALUTAZIONE, e cioè:

- a) **"affinità con l'intervento oggetto della prestazione"** (i progetti illustrati devono riferirsi possibilmente a interventi qualificabili affini a quello oggetto della gara: la valutazione considererà il grado di affinità con l'edificio da progettare, **con esplicito riferimento a quanto indicato nella tabella di cui al precedente**



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



- paragrafo “COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERA”** della lettera di invito. **I costi di costruzione devono essere pertanto indicati in maniera esatta e non approssimativa**, al netto dell’IVA e al netto delle spese a disposizione dell’Amministrazione);
- b) **“pregio architettonico e innovatività di linguaggio”** (evidenziare non solo nel testo, ma soprattutto nella parte grafica, l’architettura dei progetti illustrati. Saranno positivamente valutati il gradevole ed innovativo impatto estetico, anche nel rapporto col paesaggio circostante, anche in relazione alle indicazioni architettoniche contenute nel Progetto di fattibilità tecnico-economica, la qualità e la complessità tecnico-costruttiva, il linguaggio architettonico innovativo, i particolari costruttivi complessi, l’attenzione alla componente strutturale e la relativa complessità);
 - c) **“funzionalità e flessibilità di utilizzo degli spazi”** (evidenziare la flessibilità e la funzionalità delle soluzioni progettuali adottate per disporre di spazi adattabili alle varie esigenze organizzative, anche attraverso eventuali sistemi di arredo su disegno progettati);
 - d) **“complessità e innovazione impiantistica”** (evidenziare le soluzioni impiantistiche adottate, le quali verranno valutate in relazione al loro grado di complessità tecnica, di funzionalità, di efficienza e di innovazione).

In caso di mancata presentazione di un progetto, la Commissione tecnica assegnerà 0 punti per il progetto mancante. Nel caso vengano inserite referenze in numero maggiore, la Commissione tecnica prenderà in considerazione esclusivamente le prime 3 in ordine alfabetico dell’oggetto.

L’Autorità di gara può verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente. La verifica delle dichiarazioni sarà effettuata in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

La progettazione relativa agli interventi illustrati deve essere stata fatta dall’offerente e, in caso di offerente in forma aggregata, dal mandatario o dalle mandanti.

In caso di un sub - raggruppamento costituito per l’esecuzione della progettazione delle strutture, ovvero per l’esecuzione della progettazione degli impianti e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i progetti da illustrare possono essere stati eseguiti da uno dei professionisti indicati per l’esecuzione delle strutture o rispettivamente della progettazione degli impianti e del coordinamento della sicurezza, fermo restando l’obbligo di indicare in modo chiaro il/i progettista/i del progetto illustrato.

Qualora una referenza sia stata eseguita congiuntamente da due o più professionisti, il professionista indicato nel Gruppo di lavoro come esecutore delle strutture o rispettivamente della progettazione degli impianti e del coordinamento di sicurezza deve indicare, in termini percentuali, la sua quota di esecuzione della prestazione di referenza.



La progettazione deve essere stata svolta dall'offerente in via prevalente nel caso il lavoro sia stato oggetto di servizi svolti a suo tempo in raggruppamento temporaneo con terzi.

B. CRITERIO TECNICA – RELAZIONE METODOLOGICA (max punti 24), recante l'illustrazione delle modalità con cui il concorrente intende svolgere il servizio oggetto dell'appalto, in accordo con i contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica. ***Quanto proposto dai concorrenti nella relazione metodologica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di servizio che l'amministrazione comunale sottoscriverà con l'aggiudicatario, pertanto i ritardi nella consegna di queste attività contrattuali saranno assoggettati alle penali previste nella presente lettera di invito mentre il mancato rispetto delle prestazioni proposte sarà considerato grave inadempimento contrattuale nello svolgimento del servizio.*** La relazione metodologica sarà costituita da una parte illustrativa, suddivisa in paragrafi dai seguenti titoli, ciascuno dei quali non potrà superare 2 facciate dattiloscritte formato A4 (eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti che si volessero allegare in formato pdf possono eccedere il limite di facciate consentito);

B.1 METODO DI ESECUZIONE – (descrivere le modalità con le quali si intendono affrontare e svolgere le diverse prestazioni e gli adempimenti richiesti dal presente appalto di servizi, con riferimenti qualitativi e quantitativi ai modi e ai tempi con cui intenderà interfacciarsi con la stazione appaltante, senza anticipare i contenuti specifici di cui al punto successivo. Saranno valutati positivamente provvedimenti per il coinvolgimento degli utenti e per la gestione di modifiche, la gestione della comunicazione con gli stakeholder, la quantità delle riunioni di coordinamento con la committenza);

B.2 CONFRONTO CON LA COMMITTENZA TRAMITE CONCEPT ARCHITETTONICI – (descrivere le modalità con le quali il concorrente intende confrontarsi con la committenza **in merito alle scelte architettoniche volutamente demandate alla progettazione di secondo livello: verrà positivamente valutata l'offerta di sviluppare almeno due diversi concept architettonici da sottoporre a confronto e condivisione con l'Amministrazione Comunale, su cui si svilupperà la redazione del progetto definitivo** (che sarà comunque uno solo) tramite studi architettonici e/o concept e/o rendering e/o fotoinserti e/o planivolumetrici nei quali sia ben individuabile quanto meno l'aspetto esterno dell'edificio verso la città e che evidenzino il linguaggio architettonico e l'impatto nella città, in maniera da poter confrontare attraverso disegni e/o rendering e/o altri strumenti di rappresentazione le due (o più) soluzioni diverse proposte. Gli eventuali miglioramenti progettuali proposti al presente punto B.2 devono essere coerenti con il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara e non richiedere uno specifico incremento delle risorse economiche a disposizione dell'appalto, né sotto il profilo dei costi di progettazione né sotto il profilo dei costi di costruzione.



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



B.3 RISORSE - (descrivere la struttura tecnico organizzativa che si intende mettere a disposizione del servizio in appalto, con riferimento sia al numero sia alla qualità delle risorse umane e tecnologiche. L'illustrazione può essere integrata in forma sintetica (sempre nel rispetto del limite delle 2 facciate A4) dai profili professionali e curricolari dei soggetti che si intendono impiegare nello svolgimento dei servizi, il loro grado o livello di impiego o di impegno nei servizi da affidare, purché siano nella disponibilità dell'offerente secondo quanto dichiarato nella documentazione amministrativa. Sarà valutata positivamente la presenza di una struttura organizzativa complessa e preparata nei differenti ambiti oggetto delle prestazioni in appalto (**progettazione architettonica / impiantistica / strutturale / progettazione degli arredi su disegno / gestione della sicurezza ecc...**);

B.4 INNOVATIVITÀ E SOSTENIBILITÀ – (dichiarare in questo paragrafo come si abbia intenzione di gestire il servizio di progettazione per addivenire alla completa definizione di questa importante opera pubblica che dovrà essere riconosciuta per la propria innovazione esostenibilità ambientale, in accordo al progetto di fattibilità tecnica ed economica e relativo budget. Per esempio, a titolo puramente esemplificativo, ricorrendo a una progettazione che si avvalga di una **certificazione ambientale volontaria, come una certificazione LEED o similare**);

B.5 QUALIFICAZIONI PARTICOLARI – (illustrare eventuali particolari qualificazioni e/o certificazioni già in possesso del concorrente alla data di ricevimento della presente lettera di invito;. Sarà valutato positivamente il possesso di certificazioni in corso di validità in materia di gestione della qualità o di gestione ambientale tipo ISO 14001).

La relazione metodologica di cui al presente punto B non può contenere disegni o rappresentazioni grafiche di natura progettuale che anticipino la progettazione oggetto dell'appalto, ma conterrà un'offerta metodologica su come il concorrente abbia intenzione di svolgere il servizio progettuale. Sono ammessi diagrammi, organigrammi e/o tabelle.

C) CRITERIO CAM (max punti 8), recante l'offerta del concorrente in merito ai "Criteri ambientali minimi", di seguito abbreviati con la sigla CAM, di cui al D.M. 11 ottobre 2017, espressa attraverso una relazione dattiloscritta occupante una facciata formato A4, dalla quale desumere quali prestazioni in ambito progettuale il progettista intenda offrire in maniera superiore ai minimi previsti dai CAM, con esplicito riferimento a quanto previsto in argomento nella relazione tecnico illustrativa facente parte del progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara. La relazione deve essere ben argomentata, al fine di dimostrare per l'offerta proposta la sostenibilità economica, di manutenzione e di gestione nell'intero ciclo di vita.

Si precisa che:



- l'eventuale possesso del sistema di gestione ambientale della serie europea ISO 14001 o il possesso della registrazione EMAS non verranno valutati in questo punto, in quanto sono già oggetto di valutazione al precedente punto B.2.6;
- l'eventuale offerta di progettazione tipo LEED o similare non verrà valutata in questo punto, in quanto già oggetto di valutazione al precedente punto B.2.5;
- il presente punto non riguarda requisiti già valutati in precedenza, ma offerte **specificatamente pensate per il servizio oggetto dell'appalto e specificatamente legate ai CAM.**

D) CRITERIO PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI, NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' (max punti 6),

recante l'offerta del concorrente in merito alle pari opportunità lavorative nei contratti PNRR al fine di incentivare le imprese all'assunzione di giovani e donne e persone con disabilità per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, espressa attraverso una relazione dattiloscritta occupante una facciata formato A4.

Il candidato dovrà dimostrare di rispettare i requisiti, volti a garantire pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili.

22. Procedura di aggiudicazione e proposta di aggiudicazione

22.1 Il RUP procederà, in seduta pubblica che si terrà in data **07/10/2022** alle ore **09:30** presso la sede di Via Gilardelli n. 21, settore Opere Pubbliche, all'apertura delle offerte tempestivamente pervenute, all'esame della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa Telematica" e all'ammissione concorrenti.

22.2 È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, sarà, se del caso, data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta tramite l'apposita funzionalità comunicazioni di procedura in SINTEL.

22.3 Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle "Busta Amministrativa Telematica" e ammessi i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà sempre in seduta pubblica della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, tramite l'apposita funzionalità comunicazioni di procedura in SINTEL, all'apertura delle buste tecniche telematiche contenenti le offerte tecniche di ogni offerente ammesso e ad accertare la conformità alla *lex specialis* di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica presentata, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

22.4 Successivamente, le offerte tecniche saranno messe a disposizione della Commissione di gara ai fini della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche presentate.

22.5 In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui alla presente lettera invito.



Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana



22.6 Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e disporrà l'esclusione di quelle offerte che **non avranno raggiunto la soglia minima di punteggio pari a 40 punti**. Dopodiché, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà all'apertura della "Busta Economica Telematica" presente in SINTEL e, data lettura delle offerte economiche, verrà attribuito il punteggio alle offerte economiche utilizzando anche la possibilità offline. Dopodiché verrà predisposta la graduatoria complessiva.

22.7 Nel caso in cui l'offerta migliore non presentasse profili di sospetta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del d.lgs. 50/2016, la Commissione individuerà l'offerta migliore, formulerà la proposta di aggiudicazione, rimettendo gli atti al RUP per gli atti di competenza della stazione appaltante. Nel caso in cui invece l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la seduta di gara verrà chiusa e gli atti di gara saranno rimessi al RUP per lo svolgimento della verifica di anomalia, che potrà vedere il coinvolgimento anche della Commissione giudicatrice. Conclusa tale verifica, in ulteriore e successiva seduta pubblica, sarà confermata la migliore offerta risultante dalla graduatoria e verrà formulata la proposta di aggiudicazione ovvero sarà disposta l'esclusione dell'offerta migliore ove quest'ultima, all'esito del suddetto procedimento di verifica, non risultasse congrua. In quest'ultima ipotesi, si procederà con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria secondo quanto sopra indicato.

22.8 Verrà in ogni momento disposta l'esclusione in caso di:

- (i) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del d.lgs. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- (i) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del d.lgs. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. Aggiudicazione e stipula del contratto

23.1 Conseguentemente a quanto descritto al punto precedente, ai sensi degli artt. 32 e 33 del d.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione sarà sottoposta ad approvazione.

23.2 L'organo competente del Comune verificato quanto di competenza, procederà all'aggiudicazione della procedura di gara.

23.3 Il contratto, salvo il periodo di *stand still* previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, sarà stipulato entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione.

24. Soccorso istruttorio

24.1 Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione o del DGUE possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



Città di Legnano

altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa alla regolarizzazione.

24.2 In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

24.3 In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

24.4 Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

25. Chiarimenti

25.1 Potranno essere presentate richieste di **chiarimenti entro le ore 12:00 del giorno 30/09/2022 unicamente tramite l'apposita funzione comunicazioni di procedura in piattaforma SINTEL.**

25.2 Le risposte ai quesiti saranno pubblicate, in forma anonima, nell'area documentazione in piattaforma SINTEL, entro il termine ultimo di **03/10/2022**, in conformità a quanto stabilito dall'art. 74, comma 4, del D.lgs. 50/2016.

26. Documentazione di gara

La documentazione di gara è disponibile sul profilo del Comune e in Piattaforma SINTEL, nell'area documentazione di procedura.

27. Controversie

Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura di gara è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Busto Arsizio (VA), ex art. 119 e 120 cod. proc. amm..

28. Ulteriori disposizioni

28.1 Tutti i documenti presentati, a pena di esclusione, dovranno essere predisposti in conformità al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. La sottoscrizione dei documenti dovrà avvenire da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o dal soggetto dichiarante qualora diverso dal legale rappresentante o dall'amministratore munito di potere di rappresentanza.

28.2 La verifica delle dichiarazioni rese verrà effettuata tramite AVCpass.

28.3 La presente procedura è soggetta all'obbligo di contribuzione in favore di ANAC. L'importo del contributo e le modalità di versamento sono previste nell'apposita delibera ANAC consultabile gratuitamente all'indirizzo www.anticorruzione.it.

28.4 La Stazione Appaltante può richiedere, fatto salvo il principio della par condicio, chiarimenti ed integrazioni alle dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio



Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



circa i requisiti documentati con dichiarazioni sostitutive. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, si procederà, fatti salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, alla revoca degli atti eventualmente già adottati.

28.5 Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

28.6 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

28.7 Il contratto potrà non essere aggiudicato all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, nel caso in cui l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del d.lgs. 50/2016;

28.8 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016, il Comune potrà decidere di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

28.9 L'aggiudicatario sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010.

28.10 A norma dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, il Comune potrà sempre disporre l'avvio del servizio, anche in pendenza delle verifiche in capo all'aggiudicatario.

28.11 La stipula del contratto avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

28.12 Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, nei casi di cui al comma 1 di tale norma, procedere ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. In tal caso l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario.

28.13 Eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara saranno oggetto di ulteriore lettera modificativa della presente.

28.14 Il Responsabile Unico del Procedimento è geom. Giuseppe Pugliese, contattabile ai recapiti di cui al punto 3 della presente lettera di invito.

Allegati:

1. Progetto di fattibilità tecnico-economica;
2. nota in data 16 settembre 2021, prot. n. 10515.9, del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
3. Dettaglio conteggi relativi alla determinazione del prezzo a base di gara;
4. Schema di contratto d'appalto;
5. MODULO 1: modello domanda di partecipazione;
6. MODULO 2: modello dichiarazione in caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituenti.
7. Modello DGUE
8. Patto d'integrità (approvato con delibera G.C. n. 48 del 26/03/2019);

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare
Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



Città di Legnano

9. Protocollo di Intesa (approvato con delibera G.C. n. 47 del 30/03/2021).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



* * *

Informativa sul trattamento dei dati personali **ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Il Comune di Legnano tratterà i dati personali conferiti in occasione della partecipazione alla presente procedura ai sensi del d.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione dell'istanza di partecipazione, valutazione dell'offerta ed in ogni caso, avvio/prosecuzione/conclusione del relativo procedimento, compresa l'attività di verifica, di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato con la presentazione dell'istanza.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento avviato, anche qualora non si proceda all'aggiudicazione del contratto e, successivamente alla scadenza dei termini di prescrizione/decadenza dell'attività di verifica e controllo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Titolare o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti dalla legge e ricorrendone i presupposti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il titolare del trattamento è il Comune di Legnano, nella persona del Sindaco pro tempore. In caso di aggiudicazione dell'appalto, il rappresentante legale della società si intende nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui il Comune di Legnano è Titolare - strumentali per l'adempimento delle attività contenute nel contratto da stipulare. La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è specificata nel contratto e ad esso correlata, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti. Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile nominato

Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare Proposta CO4Regeneration di Città Metropolitana di Milano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



Città
metropolitana
di Milano

Settore Pianificazione territoriale
generale e rigenerazione urbana



conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi informatici s.r.l., nella persona di Aldo Lupi il cui contatto mail è il seguente: rpd@legnano.org

L'informativa completa sul Trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 è disponibile al seguente link [<https://www.comune.legnano.mi.it/pag/31/>]./

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Pugliese